



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"NORMATIVA DEL CONTROLLO DI QUALITÀ E LEGISLAZIONE AMBIENTALE"

SSD IUS/10

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CONTROLLO DI QUALITÀ

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PROF.SSA VIVIANA DI CAPUA

TELEFONO: 3313169031

EMAIL: VIVIANA.DICAPUA@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):

MODULO (EVENTUALE):

CANALE (EVENTUALE):

ANNO DI CORSO (I, II, III): III

SEMESTRE (I, II): I

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Elementari conoscenze del diritto e dell'educazione civica

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato all'analisi della legislazione ambientale vigente in ambito internazionale, europeo e nazionale e della normativa sulle certificazioni della qualità ambientale delle organizzazioni (pubbliche e private) e dei prodotti. Allo studente saranno forniti gli strumenti necessari per la comprensione e l'acquisizione del ragionamento e del linguaggio giuridico, necessari per: orientarsi nell'ambito della normativa ambientale nazionale attualmente in vigore; risolvere questioni controverse connesse all'applicazione della normativa ambientale attualmente in vigore durante lo svolgimento delle attività professionali di controllo della qualità ambientale; comunicare mediante il linguaggio giuridico specialistico e non durante lo svolgimento delle attività professionali di controllo della qualità ambientale; comprendere i testi normativi principali del settore, seguendo lo sviluppo e l'aggiornamento legislativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

PROGRAMMA

- A. La nozione di ambiente. La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale, europeo e nazionale. I principi generali che informano la politica dell'Unione europea in materia di ambiente. Il principio di precauzione. Il principio dell'azione preventiva. Il principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente. Il principio "chi inquina paga". Il ricorso ai dati scientifici e tecnici disponibili. L'ambiente nella Costituzione italiana. Le fonti normative e il problema della materia "ambiente" nel quadro dei rapporti Stato-Regioni. L'organizzazione amministrativa dell'ambiente: i soggetti istituzionali. Le competenze. Le competenze dello Stato, con particolare riferimento alle funzioni del nuovo Ministero della Transizione Ecologica. Le associazioni ambientaliste riconosciute. La programmazione per la tutela dell'ambiente. Le Regioni e gli enti territoriali nella protezione dell'ambiente. I procedimenti amministrativi in materia ambientale e la partecipazione del pubblico. L'autorizzazione integrata ambientale (AIA). La valutazione di impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS). La difesa del suolo. La tutela delle acque. La disciplina degli scarichi. Le risorse idriche. L'inquinamento atmosferico. Lo smaltimento dei rifiuti. Il danno ambientale. La tutela del paesaggio. Le aree naturali protette.
- B. La normativa sulla qualità ambientale. La certificazione dei sistemi di gestione ambientale. Le certificazioni di prodotto. Le normative serie ISO 14000, ISO 19011, EMAS, ECOLABEL.

Per la parte A:

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

1. A. CROSETTI, R. FERRARA, F. FRACCHIA, N. OLIVETTI RASON, *Introduzione al diritto dell'ambiente*, Editori Laterza, Bari, 2018, limitatamente alle seguenti parti: Capitolo I (paragrafi 1-4.8, pagine 3-35; paragrafi 9-9.5, pagine 62-70); Capitolo II (paragrafo 1.2, pagine 79-89; paragrafi 5-10, pagine 104-137); Capitolo III; Capitolo IV;

2. E. BENACCI, *Compendio di diritto dell'ambiente*, Simone, Napoli, XI ed., 2019, pagine 1-256.

Per la parte B:

I materiali di studio (commenti alle normative serie ISO 14000, ISO 19011, EMAS, ECOLABEL) saranno forniti direttamente dal docente.

MATERIALE DIDATTICO

Slides introduttive al diritto ambientale e ai singoli settori della legislazione ambientale del controllo di qualità internazionale, europea e nazionale, testi di esame, siti web di reperimento delle fonti giuridiche, testi normativi forniti direttamente agli studenti iscritti tramite sito web docente, proiezione a video, lettura e commento diretto degli articoli del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e della legislazione di settore.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e seminari.

A norma dell'art. 9-ter del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 (*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali*), gli studenti devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 (c.d. Green Pass) prima di accedere alle strutture.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

La valutazione dello studente si svolge attraverso un colloquio orale, in cui vengono proposte dalle 4 alle 7 domande riguardanti il programma del corso. Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi. Il voto finale tiene conto dell'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni del corso, durante le quali viene saggiata, attraverso domande specifiche, la comprensione effettiva degli argomenti e la capacità di ricollegarsi ai temi precedentemente trattati. La prova di esame tiene conto della capacità dello studente di orientarsi e ricostruire il quadro della legislazione ambientale, sia con riferimento ai principi giuridici generali della materia sia con riguardo alle norme dei singoli settori di intervento. Viene altresì valutata la capacità di comprensione dello studente del linguaggio tecnico della legislazione ambientale e della normativa sulle certificazioni ambientali attraverso i più semplici strumenti di interpretazione giuridica e la capacità di ricostruzione organica della disciplina attraverso collegamenti tra istituti giuridici di settori diversi e i principi generali. Viene, infine, valutato l'impiego di un adeguato linguaggio giuridico nell'esposizione orale.

Voto	Descrittori
< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18 - 20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21 - 23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare i concetti teorici, capacità di presentare i contenuti in modo semplice.
24 - 25	Conoscenze dei contenuti appropriate ed ampie, discreta capacità di applicazione delle conoscenze, capacità di presentare i contenuti in modo articolato.
26 - 27	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare le conoscenze, capacità di analisi, esposizione chiara e corretta.
28 - 29	Conoscenze dei contenuti ampie, complete ed approfondite, buona applicazione dei contenuti, buona capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30 30 e lode	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i contenuti, ottima capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione.